



Delineando strategie

Dicono che la fortuna aiuti gli audaci: i soci della MAG 4 si erano dati appuntamento sabato 28 giugno, sfidando il caldo torrido della lunga estate tropical-torinese, e sono stati effettivamente baciati



dalla dea benedetta. Praticamente è stata l'unica giornata di questi mesi in cui si poteva respirare, a volte persino con una piacevole brezza. Ina... quindi ne abbiamo subito approfittato! La partecipazione dei

soci è stata molto particolare: avevamo cercato, nel numero di MAGazine che convocava l'assemblea, di strutturare i lavori dividendo gli argomenti in una fascia mattutina (bilancio e aggiornamento sul piano di sviluppo) ed una pomeridiana (discussioni su linee strategiche). A parte i doverosi ringraziamenti a tutti coloro che hanno valutato positivamente la varietà e la ricchezza degli argomenti dell'ultimo bollettino (se è vero è comunque merito dei contributi dei nostri soci e contatti), si direbbe che il tentativo abbia dato qualche frutto. Nei locali

e nel giardino di Hiroshima Mon Amour sono transitati circa 40 di voi, in linea con le ultime assemblee: chi era interessato ad alcuni punti è venuto solo al mattino, altri solo al pomeriggio (qualche golosone solo alla pausa pranzo...), potendosi così gestire in modo probabilmente più leggero gli impegni e gli interessi. Stiamo quindi ragionando sull'opportunità di strutturare le prossime assemblee facendo più appuntamenti (anche 3 o 4 all'anno), ma con pochi argomenti, corredati da una presentazione il più possibile accurata di materiali preparatori sul MAGazine di convocazione, il tutto in poco tempo (fascia serale, ad esempio). Vi terremo informati, perciò non perdetevi i prossimi numeri! Va comunque sempre ricordato che il numero totale dei soci partecipanti è percentualmente molto basso rispetto al numero totale dei soci, ormai oltre quota mille. Non ci sembra che ciò impedisca un buon rapporto con la cooperativa: molti di noi leggono MAGazine e restano in contatto con la MAG anche al di fuori delle assemblee, con il lavoro quotidiano, con l'utilizzo degli investimenti presso di noi o presso le cooperative del Gruppo MAG, piuttosto che in svariati altri momenti politici o culturali. Abbiamo anche notato che hanno frequentato l'assemblea molti soci "nuovi" ed anche alcuni soci finanziati, storicamente poco presenti ai momenti sociali. Cercheremo di andare avanti così, creando magari nuove occasioni specificamente dedicate ai finanziamenti ed alla promozione delle realtà finanziate. Concludendo, per chi c'era e per chi non c'era, l'aspetto più rilevante dell'ultima assemblea sono senz'altro state le discussioni pomeridiane sulle linee "strategiche" da seguire nel corso

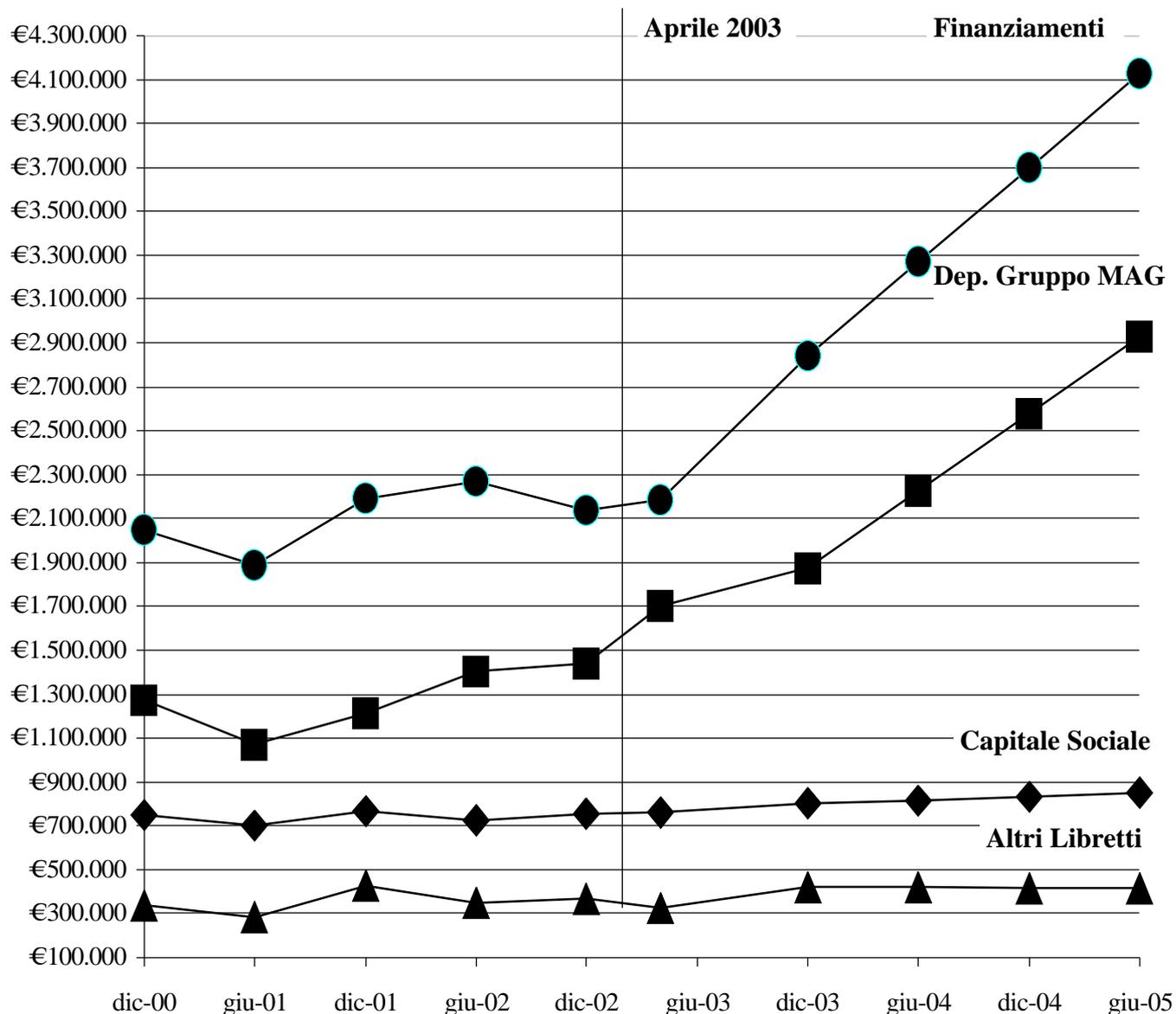
(Continua a pagina 3)

Abbiamo inoltre notato che hanno frequentato l'assemblea molti soci "nuovi" ed anche alcuni soci finanziati...

Le fotografie di questo numero di MAGazine si riferiscono all'ultimo viaggio effettuato dalla Coop. Quetzal di Alba (Gruppo MAG) in Bangladesh, dove gestisce un progetto equo e solidale di importazione diretta di prodotti tessili.

Delineando strategie	pag. 1	Corsi per responsabili di cooperative...	pag. 6
La MAG 4 dal 2000 al 2005	pag. 3	Le consulenze di questi mesi	pag. 6
I finanziamenti di questi mesi	pag. 3	Le consulenze del 2002	pag. 7
Banca Etica prosegue il dibattito	pag. 4	Servizio Civile in MAG 4 Piemonte...	pag. 9

La MAG 4 dal 2000 al 2005



RIEPILOGO DELL'ANALISI E DEGLI OBIETTIVI FISSATI IN ASSEMBLEA A GIUGNO 2002:

	Prima della fissazione degli obiettivi	Situazione attuale (metà 2003)	Previsione fine 2003	Previsione metà 2005
FINANZIAMENTI:	1 persona a 30h sett.	1 persona a 30h sett	Strutturazione del settore	idem
RACCOLTA:	Messa a regime del Gruppo MAG (7 coop) con sola crescita "fisiologica"	9 coop nel Gruppo MAG	Gruppo MAG ampliato e strutturato (10 coop)	Gruppo MAG ampliato (15 coop)
CONSULENZE:	Sola integrazione dei ricavi finanziari - primo addetto a 20h sett. effetto zero sul conto economico (sett. "esterno")	Crescita verso l'autosostentamento del settore - 3 addetti	Ulteriore crescita solo per professionalizzazione e strutturazione	Ampliamento della tipologia dell'offerta con relativa crescita

di quest'anno e del prossimo su alcuni importanti argomenti. Il dibattito sul bilancio e sull'aggiornamento della crescita della cooperativa sono anche stati interessanti, ma non hanno portato a novità particolari. A pagina 2 pubblichiamo il grafico riassuntivo posto a base della discussione e ricordiamo a tutti che l'ufficio è sempre a disposizione per quattro chiacchiere di approfondimento o spiegazione di tutti i nostri numeri. Abbiamo concentrato perciò la nostra attenzione su questi temi: a) rapporti con Banca Etica; b) valutazione dei tassi di interesse da riconoscere alle cooperative del Gruppo MAG, nonché di conseguenza ai loro risparmiatori; c) connessione e partecipazione alle "reti" esistenti o creazione di nuove. Sul primo tema l'assemblea dei soci, partendo dall'aggiornamento sulla situazione e dalle critiche presentate sull'ultimo MAGazine, ha espresso numerose riserve sull'attuale operato e sulla direzione strategica di medio periodo di Banca Etica. Permanendo la validità di fondo della nostra adesione al progetto, abbiamo deciso di dedicare un anno di massima attenzione ad alcuni indicatori, tramite un dialogo approfondito con le strutture locali ed un'attenzione costante a quelle nazionali. I temi su cui chiederemo approfondimenti e che monitoreremo (anche in dialogo con le altre MAG italiane) sono: l'interscambio e coinvolgimento reciproco sul fronte finanziamenti, anche per quanto riguarda la comunicazione con le rispettive basi sociali e con le "reti" di riferimento, l'operato della neonata Fondazione Banca Etica, il decentramento decisionale. Chiederemo a Banca Etica di modificare in senso democratico e partecipativo la sua azione, e se tra un anno non avremo individuato miglioramenti della sua azione torneremo in assemblea con la proposta di recedere da soci. Sul secondo tema la discussione è stata molto complessa e ha visto anche la partecipazione dei rappresentanti della nuova cooperativa recentemente entrata nel Gruppo MAG, ossia Raggio Verde di Cossato (BI). La problematica maggiore è

rappresentata dal fatto che alcune (ma non tutte!) cooperative del Gruppo intendono remunerare il prestito sociale dei loro risparmiatori entro il tetto dell'inflazione ma in misura maggiore di quanto oggi concordato insieme (normalmente il 2% invece del 1,5%), potendoselo "permettere" grazie alle economie dei loro bilanci. La nostra cooperativa non è ancora in grado di offrire una remunerazione capiente per questo obiettivo, ed inoltre la delibera di gennaio dei nostri soci sociale era di chiedere a tutto il Gruppo di remunerare in modo uniforme i risparmiatori, distribuendo in modo "solidale" i costi ed i maggiori ricavi eventualmente disponibili. Non riuscendo per il momento a trovare un accordo soddisfacente all'interno del Gruppo MAG, abbiamo deciso di "spronare" tutte le cooperative ad analizzare il meglio possibile le loro situazioni contabili in modo da trovare le economie necessarie a realizzare l'obiettivo suddetto in modo uniforme per tutti, eventualmente proponendo tassi differenziati da riconoscere da parte nostra alle varie cooperative del Gruppo, arrivando a "dare di più" a chi "ha di meno", e "di meno" a chi "ha di più". Elaboreremo una proposta tecnica e la sottoporremo alle riunioni del Gruppo MAG nei prossimi mesi. Infine, a proposito di "reti" sociali e politiche, abbiamo deciso di non solo di continuare a lavorare con quelle con cui già siamo in contatto, come ad esempio il Torino Social Forum oppure le nascenti "reti di economia solidale" (senza cioè puntare a creare "reti" nuove ed autonome), ma anche di entrare in contatto con strutture e reti differenti, come ad esempio quelle legate agli enti locali, senza la pretesa che esse si muovano secondo le nostre idee, ma con l'obiettivo di entrare in contatto con le persone e le realtà che ad esse si appoggiano e che spesso non conoscono neanche la nostra esistenza. Riusciremo a "contaminare" nuovi mondi? Secondo il nostro inguaribile ottimismo, sì! Alla prossima e buona estate a tutti.

Il C.d.A. della MAG 4

Nel grafico della pagina precedente (già presentato in assemblea) sono riassunti sia l'evoluzione degli ultimi anni sia gli obiettivi fino al 2005 della MAG 4

I finanziamenti di questi mesi

- Euro 50.000,00 alla **coop. soc. di tipo B Ecosol** (tel. 011.2201978, email fioretta.ecosol@kairos.191.it, vicolo Lulli 8/7, Torino) come anticipo di liquidità per garantire lo sviluppo dell'attività, con tempi di pagamento dei clienti, specialmente pubblici, estremamente lunghi. La cooperativa si occupa di inserimento di persone svantaggiate in attività di salvaguardia del territorio, specialmente ripristini ambientali con tecniche di ingegneria naturalistica, progettazione e manutenzione del verde pubblico e privato.

- Euro 26.000,00 alla **piccola coop. soc. di tipo A Area 51** (tel. 338.1184476, email info@areacinqantuno.org, via Lombroso 12, Collegno - TO) per acquisto arredi e avviamento del

gruppo appartamento. La cooperativa, con gli scopi tipici della cooperazione sociale, si occupa di educativa territoriale a Collegno e a Grugliasco (TO), nonché della gestione di un gruppo appartamento a Collegno per adulti con handicap psichiatrico e di laboratori terapeutici per minori con handicap psichiatrico.

- Euro 150.000,00 alla **coop. soc. di tipo B Valle Verde** (tel. 0324.45674, email valleverde.coop@libero.it, via De Nicola 21, Domodossola - VB) come anticipo di liquidità per ridurre gli anticipi fatture con le banche. La cooperativa, con gli scopi tipici della cooperazione sociale, si occupa di pulizie, giardinaggio, produzione di ortaggi biologici e raccolta differenziata di rifiuti.

Banca Etica prosegue il dibattito

Caro Andrea, ho letto con attenzione la lettera che hai scritto a proposito dei fondi etici (*si veda MAGazine giugno 2003 p. 5, N.d.R.*). Come coordinatore dei soci torinesi di cui fai parte, vorrei rispondere brevemente ad alcune tue affermazioni, sperando possano essere di stimolo alle persone che ci leggono.

Come coordinamento torinese (e di concerto con gli altri coordinamenti del Piemonte) abbiamo criticato modi e tempi che hanno portato all'apertura di Etica SGR, decidendo di rimanere vigili sul suo operato in modo da denunciare ogni sua eventuale distorsione futura. Il fatto di avere in Torino

consigliato l'acquisto di azioni della Centrale del Latte di Torino ed il CdA di Etica SGR non ha avuto difficoltà a seguirci, in presenza di valide argomentazioni.

Fammi però dire ricordare i motivi che hanno portato Banca Etica ad aprire una linea di fondi di investimento e i paletti etici che si è data per operare. Uno dei motivi che mi ha convinto ad essere più "attendista" nei suoi confronti è il fatto che Etica SGR si presenta come alternativa al modo di operare esistente. La contaminazione che abbiamo avuto modo di verificare da quando è nata Banca Etica, ci attendiamo che avvenga anche in

borsa, dove gli importi che girano sono di molto superiori a quelli che la banca sta trattando. Certo, si potrebbe stare alla larga da questo argomento, mica ce l'ha ordinato il dottore: otterremmo una banca pura come un giglio ma incapace di proporre una valida alternativa all'economia attuale (come è un po' accaduto per le Mag).

Etica SGR ha un arco temporale di investimento a medio-lungo periodo: non può quindi acquistare e vendere azioni dello stesso titolo, magari nella stessa giornata, come spesso accade tra gli operatori di borsa. E' addirittura intenzione, in futuro, di diventare azionisti che intervengono nelle scelte dell'azienda per renderla più etica, quando il peso

Come detto nel titolo, a seguito della pubblicazione di due articoli (in particolare quello a firma del nostro socio A. Saroldi) sull'ultimo numero di MAGazine, sta nascendo un dibattito molto interessante.

In questo numero ospitiamo con estremo piacere il contributo del rappresentante della Circostrizione Soci di Banca Etica per Torino ed Asti, ossia il socio ed amico Paolo Macina.

Non sapete di cosa chiacchierare sotto gli ombrelloni o lungo i torrenti montani (quelli che hanno ancora un gocciolo d'acqua, perlomeno)?

Che ne dite allora di pensare qualche aggiunta al dibattito innescato dalle considerazioni di Paolo? Preferiremmo lasciare spazio alle opinioni dei soci senza - almeno all'inizio!!! - avere sempre e solo la voce del C.d.A. Attendiamo quindi i contributi di tutti, su tutti gli aspetti che possono venire in mente le pagine di MAGazine sono a disposizione!!!

il responsabile del comitato etico che segue direttamente i rapporti con Etica SGR e soprattutto la società di certificazione Ethibel (Roberto Burlando) ci permette di avere sempre informazioni di prima mano e di qualità su quanto bolle in pentola; abbiamo inoltre chiesto ed ottenuto di avere uno stralcio dei verbali del consiglio di amministrazione di Etica SGR, per essere preventivamente avvertiti del suo operato, così come avviene per le riunioni del CdA di Banca Etica.

In questi mesi siamo per esempio intervenuti, con successo, per chiedere l'esclusione, dalla lista degli investimenti, di Unicredit e Danone, che avevano passato la griglia di valutazione di Ethibel ma sono tuttavia oggetto di dibattito all'interno dei gruppi di pressione/boicottaggio. Abbiamo inoltre

monetario sarà tale da poter esercitare una tale influenza. Se alcuni fondi pensione, penso soprattutto a quelli dei sindacati, decideranno di dirottare i loro quattrini in Etica SGR, questo obiettivo può non essere così lontano. Questo è anche il secondo motivo per cui si è scelta questa sfida: in un futuro prossimo gran parte dei denari che i lavoratori hanno messo da parte per quando andranno in pensione (il famoso TFR) sarà per legge dirottato verso i mercati azionari, così come avviene in altri paesi occidentali. Etica SGR garantirà ai gestori di questi fondi un canale di investimento con una sua etica; magari non proprio quella che hai in mente tu, ma sicuramente la più spiccata tra quanto c'è oggi in giro. E sarai d'accordo con me che non basterebbe tutto il mondo

In questi mesi siamo per esempio intervenuti, con successo, per chiedere l'esclusione, dalla lista degli investimenti, di Unicredit e Danone...

del no profit per assorbire, tramite i finanziamenti, le migliaia di miliardi di vecchie lire che attualmente compongono il risparmio di milioni di lavoratori.

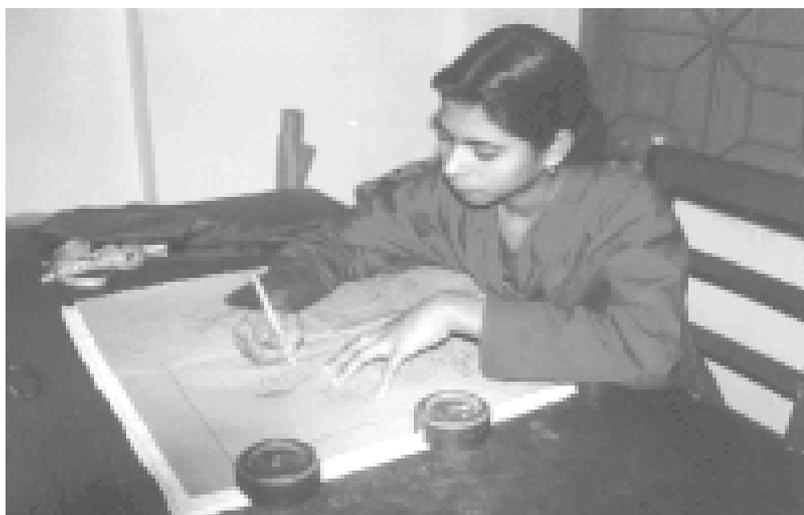
La speculazione che tu segnali come attuale comportamento della borsa è solo una distorsione del sistema: il valore di borsa di una azienda quotata infatti non dovrebbe dipendere da una scommessa sulla quale gli speculatori si avventano, ma dalla sua capacità di generare utili a fine anno. Se c'è previsione che negli anni futuri l'azienda produca degli utili, il suo valore di borsa dovrebbe essere direttamente proporzionale all'importo che si prevede di ottenere. E il guadagno di chi investe non è l'aumento del titolo, ma la cedola che gli viene staccata a fine anno come azionista.

In questo momento nel mercato azionario italiano ci sono aziende che garantiscono utili anche del 4-5% del valore delle sue azioni, e questo dovrebbe essere il guadagno previsto. Se poi il titolo viene percepito come in potenziale miglioramento (cioè: negli anni prossimi mi aspetto un utile ancora più alto) e quindi viene aumentato di valore nel tempo, tanto di guadagnato. Anche le obbligazioni e i

pure trasformare l'investimento dei miei risparmi in beneficenza, che è tutta un'altra cosa. Bisogna però andarlo poi a spiegare a quelli che, terminata l'attività lavorativa, scopriranno di essere stati



benefattori loro malgrado, rinunciando alla loro pensione. Se però le tue conclusioni sull'operato di Etica SGR sono motivate dal fatto che ritieni sbagliato che una azione produca degli utili per l'azionista (e so che questa tesi è molto presente in Mag4, per esempio), in quanto il capitale non dovrebbe generare reddito, non posso che rispettare la tua opinione, anche se non la condivido e avrei molti argomenti per avvalorare la mia contrarietà a questo modo di pensare. Ma questa opinione avrebbe dovuto farti rifiutare la scelta di Banca Etica fin dall'inizio.



titoli di stato pluriennali valgono 100 solo all'atto della sottoscrizione e alla scadenza, ma nel corso della durata possono fluttuare a seconda della variabilità del mercato che sta loro intorno.

Se invece ritengo che l'azienda di cui possiedo le azioni, nei prossimi anni, per motivi vari non possa più fare una attività produttiva in utile, anche se etica, non posso che abbandonarla, op-

pratica cosa avviene gestendo materialmente una SGR in modo etico? Poi, dati alla mano, sarà più facile criticare o elogiare. Per adesso, è tutta teoria e opinioni (De Niro direbbe "chiacchiere e distintivo", se ricordi C'era una volta in America). Spero di non aver confuso ancor più le idee a te e ai lettori. Un caro saluto

Paolo Macina, 17 luglio 2003

...in quanto il capitale non dovrebbe generare reddito, non posso che rispettare la tua opinione, anche se non la condivido...

Corsi per responsabili di cooperative e associazioni

Mag4 offre corsi e interventi formativi diretti a tutti i operatori, sia costruiti appositamente per rispondere ai bisogni di ogni singola realtà, sia introduttivi a particolari tematiche. Per Mag4 la formazione sui supporti tecnici contribuisce a introdurre o consolidare pratiche di gestione che nell'impresa sociale accompagnano il conseguimento degli obiettivi economici e degli obiettivi sociali.

Sono previste delle giornate di approfondimento, una introduttiva e due di approfondimento:

Riforma del diritto societario e necessari adeguamenti statutari

26 settembre 2003 dalle 10 alle 13, dalle 14 alle 18

costo 150 Euro

Introduzione al Prestito sociale: finalità e nuovi strumenti.

31 ottobre 2003 dalle 10 alle 13

costo 50 Euro

Controllo di gestione

28 novembre 2003 dalle 10 alle 13, dalle 14 alle 18

costo 150 Euro.

Le iscrizioni si ricevono presso Mag4 Piemonte fino a tre giorni precedenti la data del corso, i costi sono da intendersi al netto dell'I.v.a e il pasto è a carico dei partecipanti.

**Mag4 offre
corsi e
interventi
formativi
diretti a tutti i
cooperatori...**

Le consulenze di questi mesi

- Consulenza di attivazione, 12 ore alla **Cooperativa Edilizia PEAL**, quale rappresentante della Federazione di Damanhur (tel. 0124/512218 Via Pramanzo 3 - Baldissero C.se - TO) su nascita e business plan di una coop. Finanziaria autogestita. La Federazione di Damanhur gestisce varie comunità di vita e di lavoro basate sulla condivisione di ricerca in campo filosofico e spirituale (di cui la principale è in Val Chiusella, in provincia di Torino), e intende avviare un percorso di autogestione del denaro per migliorare l'autonomia dal sistema bancario tradizionale dei propri aderenti e delle loro iniziative economiche.

- Consulenza di formazione, 96 ore alla agenzia formativa Formont, beneficiari la **coop sociale B Il Sogno** (0324.24.30.06, email coop.ilsogno@libero.it - Domodossola - VB) e la **coop sociale B Valle Verde** (tel. 0324.45.674, email valverde.coop@libero.it via Carale di Masera - Domodossola - VB), su Gestione aziendale. Le due coop si occupano di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nei settori di pulizie, giardinaggio, manutenzione del verde pubblico e privato, raccolta differenziata, gestione cimiteri, laboratori artigianali e coltivazione biologica.

- Consulenza di formazione, 80 ore alla **coop sociale A Isola** (tel. 011.817.90.41, via Fratelli Vasco, 6/b - Torino) su Laboratori scolastici sulla finanza etica, nelle scuole superiori della provincia di Torino, nell'ambito della programmazione del CESEDI, ente formativo della

provincia di Torino.

- Consulenza di supporti tecnici, 45 ore alla **piccola coop sociale A Asteroide B612** (tel. 011307459 - Torino) su Piano di sviluppo della cooperativa e richiesta finanziamenti. La coop si occupa della gestione del Centro famiglia della circoscrizione 2, dell'organizzazione di laboratori integrativi ed extrascolastici, di animazione itinerante (Ludobus) ed altra animazione per bambini.

- Consulenza di formazione, 12 ore alla **coop sociale A Stranaidea** (tel. 011.51.84.745 via Magenta - Torino) su Lettura del bilancio e strumenti di base per la comprensione analitica, rivolto a consiglieri di amministrazione ed operatori amministrativi. La coop si occupa di attività di educativa territoriale, di prevenzione al disagio giovanile, di prevenzione alle tossicodipendenze e di gestione del circolo Brutto Anatroccolo.

- Consulenza di supporti tecnici, 38 ore alla **coop sociale B Triciclo** (tel. 011.24.76.311, email triciclo@arpnet.it, c.so Chieri - Torino) su Impostazione database per raccolta dati e redazione bilancio sociale. La coop si occupa di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante la gestione di un mercato dell'usato, di centri di raccolta differenziata, di un laboratorio di restauro mobili e biciclette.

- Consulenza di formazione, 13 ore alla agenzia formativa CONFIP, beneficiari la **coop sociale A L'arcobaleno** (011.899.08.75 - Torino) e la **coop sociale A Solaria** (011.011.89.81.301 - Torino), su Bilancio so-

ciale, principi e modalità teoriche/pratiche per la redazione. Le due coop si occupano di educativa territoriale, di assistenza e recupero soggetti handicappati fisici e psichici, sportivo ricreative, di animazione e di gestione comunità alloggio.

- Consulenza di formazione, 19 ore alla **coop sociale B Valle Verde** (tel. 0324.45.674, email valleverde.coop@libero.it via Carale di Masera – Domodossola - VB) su Continuazione organizzazione interna, a seguito delle modifiche impostate dalla coop dopo il corso di formazione sulla Gestione aziendale.

- Consulenza di supporti tecnici, 12 ore alla **coop sociale A Parella** (tel. 011.433.05.52, via Vigone 54 - Torino) su Bilancio e controllo di gestione, strumenti di base per la lettura e la comprensione analitica, rivolto a consiglieri di amministrazione ed operatori amministrativi. La coop si occupa della gestione di 4 dormitori e della centralina di prenotazione unificata dormitori per il Comune di Torino, di una “boa urbana mobile”, di uno sportello medico e di alcune convivenze guidate, della locazione di alloggi a persone in difficoltà e della gestione dei punti mobili Informacircoscrizione 2 e 3.

- Consulenza di supporti tecnici, 9 ore alla **ditta individuale Aqsystem** (sito www.aqsystem.it, Pettinengo – BI) su Business plan, elaborazione per la gestione tipica e lo sviluppo. La ditta di occupa del commercio di apparecchi per il trattamento acqua, sia per uso domestico sia per uso tecnologico.

- Consulenza di riorganizzazione, 56 ore alla **coop sociale B Valle Verde** (tel. 0324.45.674, email valleverde.coop@libero.it, via Carale di Masera – Domodossola - VB) su Check up gestionale sulle procedure gestio-

nali e su manutenzione database per la raccolta dati.

- Consulenza di attivazione, 10 ore alla **Cooperativa Edilizia PEAL** (tel. 0124.512218, via Pramanzo 3 - Baldissero c.se - TO) su Nuova finanziaria (v. sopra).

- **Seminario di formazione** di 3 ore su Introduzione al Bilancio sociale, cui hanno partecipato:

la **coop sociale B La mela cotogna** (tel. 011.677.097, email melafree@katamail.com, c.so Trieste 98 – Moncalieri - TO), che si occupa di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante animazione turistica e naturalistica, maneggio e piccola manutenzione del verde;

la **coop sociale A Il riccio** (tel. 011.98.18.472 – Castiglione t.se - TO), che si occupa di attività di centro diurno e riabilitazione per disabili fisici e psichici;

la **coop Della rava e della fava** (tel. 0141.35.40.61, email ravafava@oasi.asti.it, via Carducci, 66 - Asti) che si occupa della gestione di una bottega del biologico e di commercio equo e solidale;

la **coop sociale A Chronos** (tel. 011.40.56.498, p.za Nilde Jotti, 6 – Collegno - TO) che si occupa di gestione di comunità alloggio per minori e disabili;

la **piccola coop sociale A Asteroidi B612** (tel. 011307459, via Balla 13 - Torino) - vedi sopra.

- Consulenza di riorganizzazione, 9 ore alla **piccola coop Librarsi** (tel. 011.49.57.34, email librarsi@librarsi.com – Venaria - TO) su Impostazione gestione amministrativa e programmazione del prossimo anno, con valutazioni e modifiche sull’organizzazione interna. La coop si occupa della gestione di una libreria, con oggettistica del commercio equo e solidale e con organizzazione di attività culturali.

Come discusso nel corso dell’ultima assemblea, pubblichiamo in queste pagine la descrizione dei lavori svolti nel 2002 (tabella riassuntiva) e nel 2003 dal Settore consulenze di MAG 4

Le consulenze del 2002

	Tipo di realtà cui si è offerta consulenza						TOT
	Ass.	S.M.S	Coop. assist. persone svant.	Coop. inserim. persone svant.	Coop. prod. e servizi	Altro	
Numero consulenze	6	0	5	5	9	4	29
Importo medio (Euro)	602	0	1.302	1.188	398	1118	831
Importo totale (Euro)	3.612	0	6.512	5.940	3.586	4.472	24.122
Distr. %	15%	0%	27%	25%	15%	18%	100%

TOT	Tipo di consulenza				
	Attivazione	Riorganizzazione	Supp. tecnico	Formazione	Prest. Sociale
29	4	7	5	9	4
831	536	1558	480	813	336
24.122	2.144	10.912	2.403	7.318	1.345
100%	9%	45%	10%	30%	6%

SERVIZIO CIVILE IN MAG 4 PIEMONTE: COMUNICAZIONE SOCIALE E FINANZA ETICA

La cooperativa
MAG 4
Piemonte
ricerca ragazze
tra i 18 e i 26
anni ... che
siano
interessate
all'esperienza
di un anno di
volontariato...

La cooperativa MAG 4 Piemonte ricerca ragazze tra i 18 e i 26 anni (o ragazzi inabili leva) che siano interessate all'esperienza di un anno di volontariato (Servizio Civile Nazionale) da svolgere presso la nostra cooperativa e presso l'Associazione Hiroshima Mon Amour, nostra socia finanziata. L'impegno richiesto, da novembre 2003 a ottobre 2004, è di circa 30 ore settimanali, e prevede un rimborso spese di 433 euro lordi da parte della Presidenza del Consiglio. Anche le Università possono riconoscere crediti formativi per attività prestate nel corso del servizio civile rilevanti per il curriculum degli studi. Il progetto è legato al microcredito e alla comunicazione e promozione delle nostre attività con sostegno e collaborazione alle attività di economia Solidale, di comunicazione, organizzazione di eventi culturali.



Obiettivi del progetto e descrizione:

- * **Collaborare all'avvio di un progetto di microcredito** a persone in difficoltà, acquisendo le modalità della cooperativa Mag4 nella gestione finanziaria e supportandola nel progetto.
- * **Contribuire allo sviluppo della comunicazione sociale** anche attraverso le tecnologie digitali e le relazioni con i mezzi di informazione. Il progetto si avvale della collaborazione della associazione Hiroshima Mon Amour e della Cooperativa Biancaneve e prevede un periodo di formazione tecnica e sociale

sulla comunicazione. Successivamente i volontari, le cui sedi operative saranno quelle di Mag4 e Hiroshima Mon Amour, si dovranno occupare anche dello sviluppo dei siti internet in maniera dinamica e correlata. Lo scopo è quello di permettere ai volontari di sperimentare questa nuova forma di comunicazione le cui potenzialità sono utilizzate per ora solo in minima parte. Accanto a questo i volontari si occuperanno in affiancamento con il nostro personale dell'ufficio stampa della promozione delle attività sociali e culturali.

* **Supportare l'ente nell'organizzazione di eventi culturali** con particolare attenzione alla parte di tecnica audio. Il progetto realizzato in collaborazione con la associazione Hiroshima Mon Amour e con il supporto della Cooperativa Biancaneve prevede il coinvolgimento del volontario nell'atti-

vità concernente l'organizzazione di eventi culturali, con particolare attenzione alle questioni tecniche e organizzative. In particolare il volontario si collegherà alle attività di sviluppo della tecnologia digitale e nel contributo alla realizzazione di eventi con finalità sociali e solidali in sostegno ai principi delle nostre strutture. Si prevede una integrazione parziale con le attività ai punti precedenti.

La presentazione delle domande e la successiva selezione dovranno avvenire entro e non oltre **30 settembre 2003**.

Tutte le persone interessate sono invitate a prendere contatto con la cooperativa MAG 4 al più presto.

MAGazine

Bollettino periodico per i soci

MAG4



COOPERATIVA MAG4 PIEMONTE
STRUMENTI DI FINANZA ETICA
E DI ECONOMIA SOLIDALE

via Brindisi 15 10152 Torino
tel. 011/52.17.212 fax 011/43.58.953
Email info@mag4.it
Web www.mag4.it